

[34°,16-17/12.03.2002 (h.22,00)]

Messaggio riguardante i bimbi non-nati.

”Anime care, è lodevole la vostra iniziativa di stimolare molte «presunte» mamme, a riconciliarsi con le loro creature... un tempo rifiutate.

Il grave peccato commesso, le aveva rese intolleranti, più verso se stesse, che verso gli altri... e questo profondo senso di colpa, stava pregiudicando una loro possibile ascesa spirituale. Era necessario fare conoscere la Verità, perchè, nel loro cuore, si risvegliasse la carità. I loro piccoli, sebbene rifiutati, non potevano conquistare una pace totale, se non avevano prima raggiunto una totale «armonia», con le madri assegnate dal Padre. Questa «armonia» è la loro unica «sorgente d’acqua», l’unica alla quale possono placare la loro sete d’amore.

Il battesimo spirituale, avallato dal sacrificio Eucaristico a loro dedicato, li ha avvicinati allo Spirito di Verità e d’amore, rendendoli partecipi e testimoni della realizzazione del progetto di Dio, per la santificazione del suo popolo tutto!

Ogni **mamma**, con questo nuovo incontro spirituale con la sua creatura, si è liberata dal peso del suo fallimento, che, inesorabilmente, la stava schiacciando.

Sono creature, delle quali bisogna avere pietà, perchè hanno sperimentato la lontananza dal Signore, con tutte le sofferenze indicibili che questo comporta!

Queste anime già disperavano, e in cuor loro, pensavano di non avere più possibilità di riscatto. Il loro peccato era diventato il loro più crudele tiranno. Ma la parte più tenera di Me, il piccolo Gesù, ha voluto prendersi cura di queste mamme. Sì, ha voluto accorciare la lontananza che separava queste anime, da quelle piccole, inquiete scintille dell’amore di Dio, in tormentata attesa di un dovuto riconoscimento.

Non si possono, figlie mie, tacere le responsabilità che hanno portato ad allontanare le vostre creature!

Ogni volta, un figlio vi porta l’annuncio di una storia di salvezza: è un cuore da nutrire con l’amore, e non da relegare in ruoli ultimi.

Ora che il Signore ha compiuto il miracolo del vostro riavvicinamento, ora è urgente che viviate, insieme con le vostre creature, l’esperienza di ascolto della Parola Divina... e conoscerete, prima il sapore della speranza, e poi l’ebbrezza della salvezza.

Ricordate ciò che dissi, in *Isaia*? «Si dimentica, forse, una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?» (49, 15)

Ecco, il lieto annuncio è per loro: chi si era smarrito, è stato ritrovato!

Vi amo. IO sono Gesù, il “Buon Pastore.”

[34°,30-31/12.04.2002 (h.19,00)]

Messaggio per tutte le mamme e i papà.

”Mamme, papà... è a voi, figli cari, che desidero, oggi, rivolgere il Mio sguardo preferenziale. Vorrei che imparaste a vedere i vostri **giovani**, con occhi nuovi, per poterli meglio guidare.

Vi siete mai chiesti se li sapete amare veramente... e nel modo giusto? Il vostro, è vero amore, o «piacere egoistico»?

È un sentimento fiorito nel «sono di voi stessi» per loro, o è un desiderio di possessività, o dominio appagante sul più piccolo... che volete così fare «rimanere piccolo»?

In che modo avete insegnato loro a misurare la grandezza di una causa, per la quale sacrificarsi senza risparmio?

Fino a che punto è stato testimoniato loro, il valore della rinuncia... della totale dedizione?

Se tutto questo non ha fatto, o non fa parte del vostro bagaglio educativo...come fate, oggi, a lamentarvi dei vostri figli? Se non avete saputo seminare nei loro cuori, i valori della «civiltà dell’amore», perchè vi meravigliate se non conoscono: la solidarietà, la fratellanza, il senso della

giustizia, la lotta per la dignità umana?!

E la mancanza di questi valori, di fronte alle difficoltà, è facile che li porti a vedere, nella violenza, un mezzo efficace per realizzare una trasformazione radicale, di una situazione che fa loro paura. E questo è il risultato di una cattiva educazione, proprio nella Mia terra, ora tanto martoriata.

La violenza non risolve i problemi dell'ingiustizia, ma soltanto ne crea dei nuovi... e molto più drammatici!

Non è distruggendo qualcosa di nuovo e progettando qualcosa di bello, che i vostri figli realizzeranno la loro vera vocazione di **giovani**, al servizio di Dio e della fede.

Se non rivedrete il vostro rapporto con le vostre creature, anime mie, aumenterete, sempre più, la separazione tra le differenti generazioni... e non vi capirete proprio più. Fate loro conoscere il valore dell'eternità e loro si disporranno meglio alla vita e alle sue incertezze terrene. Fate loro godere del beneficio della vostra esperienza umana e spirituale, senza però, imporvi, ma rifiutandovi di fare parte di una «**generazione sacrificata**», perchè «scomoda». Fate loro prendere coscienza della Mia costante protezione, e quando vi accorgete che sono più recettivi, dite loro: «C'è qui il Maestro, ti chiama» (*Giovanni 11, 28*) E, dal pianto, li vedrete trasformarsi, arricchiti da un'improvvisa, profonda «gioia spirituale». **Vi amo, figli cari. IO sono il vostro Gesù Risorto**»

[34°,39-40/05.05.2002 (h.11,45)]

«**Tutto può morire, tranne ciò che profuma di Dio...**»

”Figli cari, abbandonatevi alla Mia voce...staccatevi da ciò che è materiale e lasciate librare felice la vostra anima.È lei che deve diventare un tutt'uno con l'universo che vi circonda..., è lei che si deve annullare, nell'arcobaleno della vita..., per poi risorgere, carica della luce di Dio..., è lei che si deve spogliare da ogni tormento, da ogni paura, da ogni incertezza.

Ancora dubitate? Ancora temete di non farcela a seguire il cammino della Verità, che IO, da tempo, vi indico?I Miei doni non sono temporali... ma eterni.

Come eterne sono le catene che uniscono il Mio cuore con chi, con fiducia, si rivolge a Me e stringe la Mia mano.

Figli cari, voi siete la Mia famiglia, ma non sempre, dopo averMi scacciato, Mi riaprite la porta della vostra casa..., non sempre sulla vostra tavola, c'è un piatto preparato anche per Me... non sempre le vostre braccia si spalancano, per abbracciarMi, così come faccio IO dalla Croce, per ognuno di voi... anche per chi Mi è nemico e Mi rifiuta.

Cantano in cielo gli Angeli, una dolce ninna nanna, per i vostri teneri piccoli mai nati.

La vostra fede li ha salvati da uno sterile silenzio, che opprimeva i loro cuoricini.Ora la vostra fede deve salvare, da un silenzio ancora più grande e opprimente, tutte le anime che si sono, con superbia, staccate dalla «Famiglia Divina». Discepoli dilette, «Come il Padre ha amato Me, così IO amo voi.» (*Giovanni 15, 9*)

E se IO, forte del Suo amore sono riuscito, addirittura a donare la Mia vita, per realizzare un Suo progetto, anche voi, se corrisponderete, con intensità e sincerità, al Mio sentimento, anche voi, ripeto, potrete sovvertire ogni cosa e guarire ogni male... e accettare, eroicamente, qualsiasi sofferenza venga dal cielo permessa.

Non temete, figli cari, grande è la ricompensa decisa dal Padre, per chi ha risposto con tanta spontaneità alla Sua chiamata.

Siate travolgenti nell'amore, e le creature a voi affidate, diventeranno la vostra eco... una «eco di salvezza» per la umanità, tanto sconvolta dai frutti tormentosi dei propri peccati commessi.

Ormai, le anime tormentate non hanno più piedi... il risucchio del Male è potente, e i suoi lacci si sono aggrovigliati con i capelli delle sue deboli vittime.

La vostra preghiera profumi di forza, speranza, e certezza nell'intervento di Dio e una nuvola di grazia scenderà su ogni cuore.

Tutto può morire, tutto si può sconfiggere, tutto può essere distrutto... tranne ciò che profuma di Dio!!

Riempite le vostre mani della forza spirituale che scaturisce dal vostro cuore, innamorato di Dio... e accarezzate l'anima di chi vi guarda supplichevole, tormentato dalle prove. La grazia di Dio opererà per voi, e attraverso voi si rivelerà la grandezza della misericordia di Dio. Pace, pace, pace nei vostri cuori! **IO sono il vostro Gesù. Vi amo**"

[34°,56-57/08.06.2002 (h.05,00)]

«Anima mia... l'uomo che il Signore ti ha messo accanto...»

"Anima mia, piccola cara, non angustiarti...non pretendere che, tutti quelli che ti sono vicini, possano capire fino in fondo la intensità della tua risposta alla Fede! Forse non sarai capita... ma, di certo, sei tanto, tanto amata.

L'uomo che il Signore ti ha messo accanto, non sa esprimere come vorrebbe, il sentimento che lo lega a te da sempre... ma tu sei il suo tutto, e anche se tante cose non riesce a comprenderle fino in fondo, sempre lo avrai al tuo fianco, anche nelle scelte spirituali.

A volte, lui ti sembra staccato, quasi assente... ma tu, piccola, cerca di comprenderlo: tu sei la regina del suo cuore, e come tale, è rammaricato di non averti potuto dare di più.

Per quanto riguarda i tuoi impegni familiari, non affliggerti se, a causa di questi, spesso il tempo ti sfugge e non puoi venire a trovarMi. Il dedicarsi alla propria famiglia, è uno dei doveri più importanti, e se lo trascurassi, faresti peccato.

Non crucciarti: quando non puoi venire tu, sarò IO che verrò da te, per portarti la Mia pace e per raccogliere le tue suppliche.

Quello che è importante per Me, è che, di ogni cosa che tu devi fare, tu riesca, con l'amore, a trasformarla in preghiera, affinché non si spezzi mai il filo che ti collega al Mio Cuore.

Continua ad essere il «faro» per i tuoi figli, non rifiutare mai loro: il tuo aiuto, la tua comprensione, il tuo sorriso rassicurante. Non dare troppo peso alle parole della gente...sono stormi di uccellini, che vanno e vengono, secondo le stagioni del cuore... a volte il loro canto è piacevole, a volte è fastidioso... ma non ha certo la capacità di cambiarti la vita!

Quello che è importante è che tu riesca a mantenere, il più possibile intatta, la serenità del tuo cuore. Se vuoi dare pace, devi essere in pace... e IO conto su di te! Cerca di compiere sempre i tuoi buoni propositi, e quando ti prende lo sconforto, ripeti anche tu: «Volere il bene mi è facile, ma a compiere il bene non riesco.» (*Romani 7, 18*) e chiedi al tuo Signore di donarti la Sua grazia, perchè ti sia d'aiuto nella tua debolezza.

Non permettere mai, che una piccola contrarietà possa ostacolare la tua «ascesa spirituale». Sii forte e gioiosa, ma ammorbidiisci le tue prepotenze e i tuoi puntigli, lungo il cammino. Renditi «malleabile» nelle Mie mani, affinché IO possa plasmare il tuo cuore e farti realmente vivere a Mia imitazione. Mamma, nonna, sorella, amica...anima prediletta del Signore, sii serena: **IO ti amo. Sono Gesù**"

[34°,85-86/12.07.2002 (h.07,00)]

«... voi, insieme siete «UNO» come la Santissima Trinità...»

"Figli cari, se quello che state davvero cercando è il vostro itinerario di crescita, IO vi chiedo di riflettere sulla vostra vita: passata, presente e futura. Non potete lasciare al caso, nè all'improvvisazione: i mattoni per realizzare la missione, voluta da Dio per voi, devono essere raccolti, uno ad uno, e il vostro impegno deve utilizzarli, fino alla consacrazione totale della vostra esistenza. E la vostra missione comincia proprio nelle vostre case, nelle vostre **famiglie**, con il **coniuge** unito a voi dal Sacramento del matrimonio.

Avete mai meditato sul fatto che, difficilmente riuscite a perdonarvi qualche torto?... e che, quando subentra qualche problema nella vostra vita, vi sostenete con difficoltà e con poco slancio? E... perchè vi pesa così tanto condividere tutto, nella vostra vita, e vivere la più totale fedeltà, anche di pensiero?

Perchè non avete ancora capito che voi, insieme, ormai siete «UNO», come la Santissima

Trinità!

E se riuscirete a realizzare la «pienezza reciproca», il percorso che avete cominciato insieme, non si interromperà mai... attraverserà anche la morte, ma continuerà, poi, per l'eternità. Sì, figli cari, non vi deve sconcertare questa indissolubilità: IO ho dato al vostro patto d'amore, la forza del Mio Spirito, nel **Sacramento del matrimonio**, e questa forza vi lega in maniera indicibile, come IO alla Mia Chiesa.

Tutta l'esperienza dell'innamoramento, come quella della coniugalità e poi della maternità e paternità... deve essere formata e aiutata da forti motivazioni di fede.

Il matrimonio non è un punto di arrivo, anime care, ma, ogni giorno, un punto di partenza.

Sarete «arrivati», il giorno che riuscirete a vivere la vostra realtà, coniugale e familiare, come una vera e sentita vocazione.

Perchè il vostro rapporto «cresca», dovete, anche voi, «crescere» nell'amore.

È così che riesco a percepire il vostro richiamo; è così che vi cerco nella folla... per «toccarvi», per guarirvi, per rasserenarvi.

IO, con questa Mia carezza, desidero comunicarvi la vita divina e rinnovarvi spiritualmente.

La Mia mano è forte e dolce, all'infinito: stringetela tra le vostre!

Tante persone hanno cercato (o cercheranno) di allontanarvi da Me, magari non in forma eclatante, o dicendolo apertamente..., ma cercheranno di farlo... cercando di corrompervi, dandovi cattivi esempi, o coinvolgendovi in scandali. Non fatevi impaurire, nè sviare: lasciate tutto e venite con Me! IO vi voglio bene e vi difenderò: la Mia Parola è una sorgente di luce. AscoltateMi e siate obbedienti alle Leggi di Dio, senza porre grandi resistenze. Siate gioiosi e sereni, abbiate un cuore semplice, insegnate la «perfetta letizia», come S. Francesco... e conoscerete la forza dell'amore.

La forza che vi aiuterà, anche nei momenti di delusione e di sconforto, a non separare ciò che Dio ha unito... e per non avere questa tentazione, «non allontanatevi dalla fede retta, non date retta a spiriti menzogneri o a dottrine diaboliche, non fatevi sedurre dall'ipocrisia di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza» (*1 Timoteo 4, 1 - 3*) Una coppia illuminata: dall'amore, dal rispetto, dalla fedeltà, è il sorriso del Padre sulla Terra! Vi amo, figli cari, IO sono Gesù”